

telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV - Autorizzazione Trib. Trento del 12/5/84 N. 439 - Stampa Panfilo Castaldi - Feltre
Pubblicazione trimestrale

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI TELVE



SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Spazio Biblioteca
5. Rubrica Storico-Culturale
6. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
7. Avvisi e raccomandazioni utili

1.

Presentazione

Il Nr. 5 di "Telve Notizie" è dedicato in ampia parte all'illustrazione del Bilancio; accanto alle cifre contabili abbiamo inserito l'intera relazione programmatica per il triennio 1986-1988, la relazione di minoranza e delle utili tabelle di raffronto nonché uno specchietto conte-

nente le principali spese in conto capitale previste per il 1986.

Questo numero contiene inoltre un inserto illustrante le manifestazioni culturali previste per il prossimo agosto.

La redazione

2.

Attività amministrativa

Cinque sono state le riunioni del Consiglio Comunale nel periodo Dicembre 1985 - 15 Giugno 1986; più in dettaglio l'Assemblea Consiliare si è riunita il 22 ed il 29 gennaio, il 21 Marzo, il 29 Aprile ed il 21 Maggio 1986 (quest'ultima convocata con procedura d'urgenza). I consiglieri hanno in tal modo potuto esaminare e deliberare in merito a 36 punti posti all'o.d.g. del Consiglio. Per quanto concerne la Giunta, invece, quest'ultima dal 1° Dicembre 85 al 15 Giugno 86 si è riunita 18 volte per un totale di 136 deliberazioni assunte.

Elenchiamo come al solito qui di seguito le principali delibere adottate dal Consiglio con la consueta avvertenza che, se non diversamente specificato, esse si intendono approvate all'unanimità.

Istituzione della tassa per i servizi comunali.

Trattasi della cosiddetta T.A.S.CO., istituita con effetto dal 1° Gennaio 1986; peraltro il decreto governativo che prevedeva tale tassa è in seguito decaduto e quindi la tassazione prevista, rapportata al numero di metri quadrati di abitazione in possesso o comunque disponibili dai singoli proprietari o conducenti, non è applicabile (almeno per il 1986), e ciò in attesa di ulteriori disposizioni del Governo e del Parlamento. (la delibera in questione è la n. 2 del 29/1/1986, approvata con 9 voti favorevoli e l'astensione del Gruppo D.C. che proponeva di rinviare l'istitu-

zione della T.A.S.CO. alla fine di febbraio).

Istituzione addizionale sul consumo dell'energia elettrica per l'anno 1986.

Tale addizionale ammonta a:

- a) L. 13 per ogni Kwh di energia consumata per qualsiasi applicazione nelle abitazioni, con esclusione delle forniture effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica dell'utente, limitatamente al primo scaglione mensile di consumo, quale risulta fissato nelle tariffe vigenti adottate dal Comitato Interministeriale Prezzi;
 - b) L. 5,5 per ogni Kwh di energia impiegata per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, limitatamente alle forniture con potenza impiegata fino a 1000 Kw;
- (delibera cons. n. 3 del 29/1/1986, approvata con 9 voti favorevoli e l'astensione del Gruppo D.C. che proponeva di legare la discussione intorno all'istituzione di tale addizionale all'istituzione della T.A.S.CO.).

Approvazione del bilancio di previsione per il 1986.

Su tale importante delibera, approvata all'unanimità il 29/1/1986, ritorniamo più ampiamente in seguito;

Acquisto di un autocarro Unimog-Mercedes-Benz, mediante trattativa privata dalla Ditta North-Autocar Spa di Trento, al prezzo di L. 147 milioni

circa; il mezzo è del tipo U.424.121-1200 Turbo ed è dotato di turbina con camino lungo e deflettore per carico, lama sgombraneve e serie 4 catene da neve; precedentemente si era inoltre provveduto ad acquistare dalla stessa ditta ed al prezzo di circa 4 milioni un martello demolitore Stanley completo di 10 ml. di tubazione. Alla stessa Ditta è stato ceduto l'Unimog usato dal Comune al prezzo di circa 22.400.000. (delib. cons. n. 6 del 29/1/1986, approvata con 9 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astensioni; il gruppo D.C. ha dichiarato la sua astensione per il costo di ammortamento troppo elevato);

Assunzione di un mutuo di L. 151.800.000, presso la Cassa DD. e PP. di Roma per il finanziamento dell'acquisto dell'autocarro Unimog e relative attrezzature (delib. cons. n. 7 del 29/1/1986, approvato con 9 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astensioni con le motivazioni del punto precedente).

Revisione del costo delle costruzioni, ai fini dell'applicazione degli oneri di urbanizzazione secondaria per l'anno 1986; a tal fine i costi in questione sono determinati per il 1986 come segue:

Cat. A: edilizia residenziale di tipo economico popolare L. 197.000 il mc.

Cat. B: edilizia residenziale di tipo medio superiore L. 272.000 il mc.

Cat. C: edilizia residenziale di tipo turistico L. 336.000 il mc.

Cat. D: edilizia residenziale di tipo alberghiero L. 318.000 il mc.

L'aumento sul 1985 è del 9%, come segnalato dalla P.A.T. (delib. cons. n. 8 del 29/1/1986);

Concessione ed accettazione di un'anticipazione sul fondo forestale provinciale pari a L. 48 milioni, per il parziale finanziamento dell'acquisto della parte boscata adiacente alla malga Ziolèra (delib. cons. n. 10 del 29/1/1986, approvata con 9 voti favorevoli e l'astensione del Gruppo D.C. motivata dalla conformità con la posizione assunta dallo stesso Gruppo sull'acquisto della malga);

Affidamento dell'appalto dei lavori di ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica all'impresa Doimo di Roncigno che su un importo base di L. 65 milioni circa ha offerto un ribasso del 16,27% (delib. cons. n. 13 del 21/3/1986);

Approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo dei lavori di costruzione del 3° lotto della fognatura comunale (delib. cons. n. 14 del 21/3/1986);

Approvazione del progetto di intervento straordinario sul patrimonio indisponibile da eseguirsi

mediante convenzione con l'Agenzia del Lavoro; la spesa prevista è di L. 25 milioni circa e si prevede l'assunzione di 7 unità operative da parte della COOPERATIVA LAVORO E SERVIZI VALSUGANA con nominativi segnalati dall'Amministrazione Comunale di Telve (delib. cons. n. 16 del 21/3/1986);

Destinazione al finanziamento per viabilità interna e parcheggi dei fondi assegnati dal B.I.M. per il 1986; tali fondi ammontano a circa 10 milioni (delib. cons. n. 17 del 21/3/1986);

Approvazione perizia di variante relativa ai lavori di sistemazione di Via per Masi Caverna, perizia che ha comportato, stante variazioni necessarie in corso d'esecuzione, un aumento dell'importo netto dei lavori a misura da L. 76 a 115 milioni circa (delib. cons. n. 18 del 21/3/1986);

Autorizzazione alla forestale all'occupazione temporanea di terreni comunali per lavori colturali e di ricostituzione boschiva nelle località "Slossera" e "Gondoline", e per la costruzione di strada trattabile in loc. "Tramenaga" (delib. cons. n. 21 e 22 del 21/3/1986);

Approvazione del nuovo capitolato d'oneri generali per la vendita e l'utilizzazione di prodotti legnosi (delib. cons. n. del 29/4/1986);

Vendita della p.ed. 681 (centralina telefonica adiacente alle Scuole Elementari) alla S.I.P.; con tale deliberazione si è revocata la precedente e rideterminato il prezzo di vendita a 36 milioni, rispetto ai 34 precedenti (delib. cons. n. 27 del 29/4/1986);

Affidamento al comprensorio dell'incarico del conferimento del Servizio di Tesoreria; tale conferimento avviene sulla base della L.R. n. 1/86 e decorre dal 1° Maggio 1986 (delib. cons. n. 28 del 29/4/1986);

Approvazione del progetto per la sistemazione di alcune strade comunali da eseguirsi mediante cantieri di lavoro ("CANTIERI SCUOLA") finanziati dallo Stato; le strade interessate sono quelle di "Pasquaro", "Castegnèro", "Vallin", "Damàn", "Ortisè" e "per Carzano" e l'importo del progetto ammonta complessivamente a circa 488 milioni di cui 261 a carico dello Stato e 227 a carico del Comune (delib. cons. n. 33 del 21/5/1986);

Assunzione di 2 mutui di circa 194 milioni presso la Cassa DD. e PP. di Roma con ammortamento a parziale carico dello Stato per il finanziamento dei lavori di sistemazione di 2 tronchi di Via per Masi Caverna (delib. cons. n. 34 e 35 del 21/5/1986);

Autorizzazione al comune di Carzano ad allacciare la fognatura dei Masi di Carzano ad un tronco

della fognatura comunale di Telve (delib. cons. n. 36 del 21 Maggio 1986 e approvata con 8 voti favorevoli e l'astensione dei 5 consiglieri del Gruppo D.C. presenti che hanno ritenuto dovesse venir prima risolto il problema della comproprietà della Canonica).

Bilancio di previsione 1986

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 Gennaio 1986 ha approvato con unanimità di voti il Bilancio di Previsione 1986 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1986-1988. Oltre a riportare sinteticamente il bilancio di previsione si ritiene utile soffermarci brevemente su alcune voci; dobbiamo premettere innanzitutto che alla data odierna non conosciamo ancora l'entità dei trasferimenti a favore del Comune da parte della Provincia Autonoma in quanto la legge sulla Finanza Locale non è ancora stata approvata. La somma è stata fissata sulla base del contributo per l'anno 1985 che ammontava a L. 268.726.000; l'assegnazione di fondi da

parte dello Stato è stata quantificata per il 1986 in L. 146.890.000. La novità rispetto al 1985 è rappresentata dall'istituzione della T.A.S.CO. sulla base dei decreti non ancora convertiti in legge.

Tale imposta comunque per il 1986 non verrà applicata; doveva sostituire la tassa rifiuti e l'imposta cani. Da queste premesse appare a tutti evidente con quali incertezze è costretta ad operare l'Amministrazione, che non può mai fare conto sull'entità definitiva delle entrate prima di ottobre-novembre dell'anno a cui si riferisce il Bilancio di Previsione. Queste incertezze si tramutano necessariamente nella diminuita capacità e tempestività di spesa da parte dell'Amministrazione per cui a volte interventi programmati devono per forza slittare di anno in anno.

Le opere previste nel corso del 1986 e le relative modalità di finanziamento sono analiticamente riportate nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 1986-1988. Dalla lettura di esso è possibile desumere le direttrici principali lungo le quali l'Amministrazione intende muoversi, gli obiettivi da raggiungere nel breve periodo, le priorità assegnate ai vari interventi ed i principi in base ai quali l'Amministrazione attuale opera.



La bella Località PARISE.

Relazione previsionale e programmatica per il triennio 1986-1988 del comune di Telve

Il Comune di Telve dispone, in rapporto alla propria dimensione demografica e territoriale, di una organizzazione amministrativa che può essere considerata buona e di una organizzazione tecnica discreta e tale da non comportare la necessità del ricorso ad appalti esterni per la ordinaria gestione di alcuno dei servizi comunali.

Il Concorso tra le limitate risorse finanziarie proprie del Comune, ed i trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Provincia, è risultato negli ultimi anni appena sufficiente a garantire il mantenimento dell'attuale standard dei servizi, con conseguente necessità di utilizzo di tutte le possibilità di reperimento di entrate previste dalla vigente legislazione in materia di finanza locale.

A tale proposito si ritiene comunque di applicare per il corrente anno la nuova tassa sui servizi comunali con le tariffe minime di legge, considerato che già queste ultime comportano un aumento di gettito di circa il 200% rispetto a quello della tassa rifiuti e dell'imposta cani, e ciò

benché in tal modo l'aumento delle previsioni di spesa di parte corrente debba esser contenuto entro il 3,7% rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio 1985.

Data la situazione finanziaria suesposta, le possibilità di miglioramento della gestione dei servizi attraverso un aumento della spesa corrente a questi destinata sono condizionate dall'entità dei trasferimenti dallo Stato (diminuiti per il corrente anno del 6,95% ai sensi dell'art. 4 del D.L. 30.12.1985 n. 789) e della Provincia (previsti per il corrente anno in misura pari alle assegnazioni per il 1985, decurtate di L. 7.000.000, stante il disposto dell'art. 12 della L.P. 20.12.1985 n. 20) e, anche se in misura minore, dall'andamento del mercato del legname; i proventi derivanti dai boschi comunali costituiscono infatti un'entrata che, benché ormai di gran lunga inferiore ai citati trasferimenti, conserva pur sempre un certo rilievo. Qualche ulteriore risorsa potrà eventualmente essere ottenuta nei prossimi esercizi mediante un inasprimento della tariffa della tassa sui servizi comunali.

Anche le risorse finanziarie proprie da destinare ad investimenti risultano assai scarse: oneri di urbanizzazione secondaria per 20-25 milioni annui ed avanzi di amministrazione di entità



Veduta di Carzano, parte di Telve, Masi di Telve e Telve di Sopra.

piuttosto limitata. A queste sono da aggiungere fondi BIM per circa 10 milioni annui e, almeno per gli ultimi scorsi e per il corrente anno, circa L. 100.000.000 di mutui con ammortamento totalmente (art. 9, lett. A, D.L. 55/83), o in buona parte (art. 10, 3° c. D.L. 789/85), a carico dello Stato. Stante la modestia delle cifre sopra esposte, la possibilità di realizzare investimenti di rilievo resta subordinata alla concessione di contributi in conto capitale previsti dalle leggi provinciali di settore ed all'assunzione di mutui ordinari.

Per quanto riguarda quest'ultimi, pur consentendo i limiti di legge ancora un notevole spazio, si ritiene di doversi limitare a quelli concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed Istituti di previdenza, possibilmente associati alla concessione di contributi provinciali in conto interessi, al fine di non rendere eccessivamente gravoso l'onere dell'ammortamento, la cui entità, al netto dei contributi, subisce nel corrente anno un incremento del 60% rispetto all'esercizio precedente.

Data la situazione finanziaria suesposta è necessario:

- a) utilizzare nel modo migliore le risorse finanziarie che la normativa statale in materia di finanza locale mette a disposizione: mutui della Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a totale carico dello Stato ex art. 9, lett. a, del D.L. n.55/83, per la parte ancora disponibile, e mutui della Cassa Depositi e Prestiti con l'80% della rata di ammortamento a carico dello Stato ai sensi dell'art. 10, 3° comma, del D.L. 789/85;
- b) ricercare con attenzione le possibilità di ottenimento di contributi in conto capitale offerte dalle vigenti leggi provinciali di settore;
- c) gestire con oculatezza il patrimonio comunale, al fine di massimizzare, nel rispetto di criteri di tutela dell'ambiente, il reddito;
- d) sollecitare interventi diretti da parte di altri enti.

L'obiettivo di fondo che, nei limiti consentiti dalla situazione finanziaria suesposta, l'Amministrazione comunale si pone è quello di favorire il permanere nel Comune della popolazione residente e di migliorarne le condizioni di vita intese non solo come reddito individuale, ma anche come disponibilità di un ambiente non contaminato e possibilità di crescita civile e culturale.

Si intende perseguire l'obiettivo di fondo suindicato mediante le pur limitate iniziative in favore dell'occupazione che le competenze comunali consentono, l'offerta di un buon standard di servizi, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e comunque di strutture di

pubblico interesse, adeguate, nonché mediante interventi nel campo della abitazioni. I servizi fondamentali devono essere offerti anche alle zone di montagna di Musiera e Calamento al fine di consentire un certo sviluppo, o almeno il mantenimento, dell'attività turistica stagionale esistente.

Relativamente alla Val Calamento massima priorità deve essere assegnata alla realizzazione delle opere necessarie all'eliminazione della situazione di pericolo evidenziata da franamenti di massi verificatisi nell'autunno scorso e confermata da recente perizia geologica.

Ogni tipo di intervento nelle zone di montagna dovrà comunque tener conto della necessità di salvaguardia dell'ambiente, poiché si ritiene che la salvaguardia del territorio possa costituire nel lungo periodo un investimento in sé.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi, le principali carenze si ritiene possono essere individuate nello smaltimento dei rifiuti e nella manutenzione e regolamentazione della viabilità; mentre il primo problema potrà essere risolto solo con la realizzazione della discarica comprensoriale, per quanto riguarda il secondo sarà necessario provvedere sia mediante una migliore organizzazione dei mezzi e del personale esistente che mediante un miglioramento degli spazi destinati a parcheggio e della dotazione di attrezzature. A tale proposito si prevede per il corrente anno l'acquisto di un nuovo autocarro Unimog dotato di attrezzature per lo sgombero neve.

Si ritiene inoltre molto importante favorire la crescita sia civile che culturale della popolazione e ciò anche mediante la continuazione del tentativo di maggior coinvolgimento attuato mediante la periodica diffusione di notizie sull'attività dell'amministrazione e mediante lo svolgimento di attività culturali varie sia da parte della biblioteca comunale che di associazioni.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione e le altre strutture pubbliche interessanti il paese ed i nuclei abitati circostanti, gli interventi ritenuti necessari a breve termine sono, in ordine di priorità i seguenti:

- rifacimento della rete di distribuzione dell'acquedotto (si prevede di eseguire i relativi lavori congiuntamente a quelli di costruzione della rete di distribuzione del gas da realizzarsi da parte della SIT);
- completamento della fognatura in alcune zone ancora carenti;
- straordinaria manutenzione dell'edificio delle Scuole elementari;
- straordinaria manutenzione della viabilità interna ed esterna;

- sistemazione aree di parcheggio;
- completamento degli impianti sportivi;
- completamento lavori di sistemazione dell'acquedotto;
- ristrutturazione del Municipio;

A ciò si deve aggiungere ovviamente il completamento della sistemazione di Via per Maso Caverna, i cui lavori hanno già avuto inizio.

Per quanto riguarda le zone di montagna, maggiormente sfavorita appare la località di Musiera per la quale, dopo la costruzione dell'elettrodotto necessario per collegare la zona alla rete di distribuzione dell'E.N.E.L. (opera già finanziata sul bilancio 1985), occorrerà provvedere sia alla realizzazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica, sia ad un miglioramento della viabilità interna alla zona stessa.

In località Calamento urge intervenire per eseguire le opere necessarie all'eliminazione dello stato di pericolo derivante dall'esistenza del fenomeno franoso evidenziatosi nell'autunno scorso; successivamente dovrà essere realizzato l'impianto di illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda gli interventi nel campo delle abitazioni, deve essere completata l'utilizzazione delle aree ancora disponibili nell'ambito del Piano di Utilizzo in Loc. Nale, eventualmente mediante intervento di una cooperativa già esistente, ma con l'obiettivo di favorire l'assegnazione a residenti, in un'ottica di contenimento della diminuzione della popolazione. È inoltre necessario mantenere gli opportuni contatti con l'I.T.-E.A., perché, in sede di ristrutturazione dell'edificio dell'ex Ospedale Nuovo venduto a tale Istituto nello scorso anno, una certa porzione del fabbricato sia effettivamente destinata ad abitazioni per anziani, come già precedentemente concordato.

Nel quadro di una più razionale utilizzazione del patrimonio comunale si inquadra la vendita dell'ex Municipio, fabbricato inutilizzato ed in precario stato di manutenzione; il ricavato di tale vendita potrà essere destinato al miglioramento di altri beni patrimoniali. Un altro modesto investimento in favore del miglioramento del patrimonio è previsto per la bonifica dei pascoli.

Al fine di favorire l'occupazione, s'intende realizzare il citato intervento di bonifica dei pascoli, nonché alcuni lavori di manutenzione straordinaria della viabilità, mediante l'agenzia del lavoro, mentre per l'esecuzione di altri lavori di straordinaria manutenzione della viabilità s'intende organizzare un cantiere di lavoro, utilizzando i contributi statali all'uopo previsti.

Le risorse finanziarie di cui si prevede il Comune potrà disporre nel triennio 1986-1988

dovrebbero consentire la realizzazione di tutti gli interventi sopra citati. Di questi si ridà elencazione di seguito con l'indicazione della spesa presunta, dell'anno di prevista realizzazione e dei relativi mezzi di finanziamento:

- rete di distribuzione dell'acquedotto: L. 800.000.000 - 1986 - contributo provinciale e mutuo Cassa Depositi e Prestiti ex art. 9, lett. a, D.L. 55/83;
- impianti sportivi, terzo lotto ed interventi di completamento minori, L. 100.000.000 - 1986 - contributo provinciale, oneri di urbanizzazione secondaria, proventi della vendita di beni mobili ed avanzo di amministrazione;
- completamento fognatura - L. 100.000.000 - 1986 - mutuo Cassa Depositi e Prestiti ex art. 10, 3° comma, D.L. 789/85;
- completamento sistemazione Via masi Caverna - L. 194.220.000 - 1986 - mutui Cassa Depositi e Prestiti ex art. 1 L. 424/85;
- costruzione opere riparo frana in Val Calamento - L. 100.000.000 - 1986 - contributo provinciale e mutuo ordinario Cassa Depositi e Prestiti;
- manutenzione straordinaria immobili patrimoniali - L. 42.250.000 - 1986 - proventi da vendita di beni immobili;
- manutenzione straordinaria strade esterne con cantiere di lavoro - L. 50.000.000 - 1986 - contributo dello Stato ed avanzo di amministrazione;
- manutenzione straordinaria strade esterne mediante agenzia del lavoro - L. 10.000.000 - 1986 - contributo provinciale ed avanzo di amministrazione;
- sistemazione aree di parcheggio - L. 9.000.000 - 1986 - fondi B.I.M.;
- altri interventi per la viabilità esterna - L. 10.000.000 - 1986 - avanzo di amministrazione;
- manutenzione straordinaria Scuole Elementari - L. 50.000.000 - 1986 - contributo provinciale ed avanzo di amministrazione;
- bonifica pascoli mediante agenzia del lavoro - L. 20.000.000 - contributo provinciale ed avanzo di amministrazione;
- acquisto nuovo autocarro Unimog L. 151.898.000 - 1986 - mutuo ordinario Cassa Depositi e Prestiti già concesso su fondi 1985;
- acquisto arredi per sala riunioni - L. 10.000.000 - 1986 - vendita beni mobili;
- completamento lavori di sistemazione dell'acquedotto - L. 430.000.000 - 1987 - contributo provinciale e mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

- impianti sportivi 4° lotto ed opere minori di completamento - L. 100.000.000 - 1987 - contributo provinciale, oneri di urbanizzazione ed avanzo di amministrazione;
- costruzione opere riparo frana in Val Calamanto - L. 100.000.000 - 1987 - contributo provinciale e mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- straordinaria manutenzione strade mediante cantiere di lavoro ed agenzia del lavoro - L. 80.000.000 - 1987 - contributi statali e provinciali, fondi B.I.M. ed avanzo di amministrazione;
- rete di distribuzione dell'energia elettrica in Loc. Musiera - L. 430.000.000 - 1987/88 - mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- completamento fognatura - L. 250.000.000 - 1988 - contributo provinciale e mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- ristrutturazione Municipio - L. 200.000.000 - 1988 - mutuo Cassa Depositi e Prestiti o Istituti di previdenza;
- impianto illuminazione pubblica in Val Calamanto - L. 50.000.000 - 1988 - mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- straordinaria manutenzione strade mediante cantiere di lavoro ed agenzia del lavoro - L. 80.000.000 - 1988 - contributi statali e provinciali, fondi B.I.M. ed avanzo di amministrazione;
- costruzione nuova strada in Loc. Musiera - L. 480.000.000 - 1988/89 - mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Relazione del gruppo D.C. alla discussione del bilancio comunale 1986 nella seduta del 29 gennaio 1986

Nel dare atto alla Giunta comunale, di aver recepito le richieste del nostro Gruppo, fatte in sede di esame del bilancio del 1984 e del 1985, di dedicare una seduta del Consiglio Comunale ad hoc, cosa che è avvenuta nella seduta del 22 c.m., ci rammarichiamo che anche in occasione della discussione del bilancio 1986, non abbiamo la possibilità di avere in esame il bilancio preventivo e consuntivo del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Apprezzamento esprimiamo anche per aver ricordato la relazione al bilancio 1986 in

sintonia alla programmazione per il triennio 1985-87; tale metodo di amministrare si identifica nel nostro modo di vedere la gestione della cosa pubblica.

Fatte queste premesse, quindi, come atto di buona volontà, esprimiamo il nostro voto favorevole alla gestione del bilancio 1986, perché in esso sono contemplati i punti più pregnanti del nostro programma.

Questo voto, si badi, non è in contraddizione alla posizione assunta nelle votazioni sui punti 2 e 3 dell'odierno ordine del giorno, in quanto per la nostra visione, il programmare opere ricorrendo all'inasprimento fiscale, ci porta ad esprimere alcune valutazioni sulla spesa.

Il nostro gruppo cita alcuni argomenti, al fine di realizzare economie di bilancio da usufruire in investimenti utili a tutta la nostra comunità. Esemplificando:

1) risparmi consistenti si potrebbero ottenere in certi servizi saltuari e stagionali, quali le manutenzioni degli immobili e l'apertura invernale delle strade esterne del paese.

Le amministrazioni pubbliche più attente su questo argomento, stanno tornando al privato e ottengono, in tal modo, economie di bilancio da dirottare utilmente negli investimenti. In questo contesto ci sarebbe una migliore utilizzazione del personale comunale tale da permettere servizi migliori per la comunità e maggiore dignità e soddisfazione professionale per i dipendenti stessi.

2) Nel bilancio troviamo sempre la vendita dell'ex Municipio; la posizione nostra al riguardo è nota. Il paese ha bisogno di parcheggi e su questo argomento, la modica spesa di L. 9.000.000 ci sembra veramente irrilevante. La risposta della Giunta Comunale è sempre stata insufficiente, anche se tutti i gruppi presenti in Consiglio, avevano nel loro programma il problema dei parcheggi e l'uso in paese degli spazi pubblici. Abbiamo proposto e proponiamo di considerare la demolizione dell'ex municipio al fine di aumentare gli spazi pubblici.

3) Niente si dice nella relazione e di conseguenza nulla è previsto in bilancio, sul problema degli anziani, se si esclude l'anticipazione ed il recupero delle spese di soggiorno nelle varie case di riposo. La sensibilità della maggioranza sull'argomento dovrebbe esser maggiore e non limitarsi al solo auspicio che l'I.T.E.A. sia di parola.

Relativamente ad alcune delle osservazioni contenute nella riportata relazione di minoranza,

PARTE 1 - Entrata:		previs. definit. anno 1984	previs. definit. anno 1985	previsioni anno 1986
Titolo I	- Entrate tributarie	57.852.000	81.964.000	138.550.000
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Provincia, della Regione etc.	469.647.000	541.236.000	594.254.000
Titolo III	- Entrate extratributarie	349.660.000	296.239.000	270.190.000
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti e ammortamenti	158.731.000	1.118.142.000	1.093.273.000
Titolo V	- Entrate derivanti da accensioni di prestiti	437.342.000	755.830.000	786.110.000
Titolo VI	- Partite di giro	113.500.000	121.500.000	128.500.000
Avanzo di amministrazione		<u>87.579.000</u>	<u>42.139.000</u>	<u>65.095.000</u>
Totale generale dell'entrata		<u>1.674.311.000</u>	<u>£2.957.104.000</u>	<u>£3.075.972.000</u>

PARTE 2 - Spesa:		previs. definit. anno 1984	previs. definit. anno 1985	previsione anno 1986
Titolo I	- Spese correnti			
	Sezione 1: amministrazione generale	295.165.000	357.523.000	331.404.000
	Sezione 3: sicurezza pubblica e difesa	26.721.000	25.964.000	27.650.000
	Sezione 4: istruzione e cultura	131.696.000	169.758.000	170.033.000
	Sezione 6: interventi nel campo sociale	175.953.000	185.330.000	228.775.000
	Sezione 7: trasporti e comunicazioni	97.666.000	135.650.000	129.373.000
	Sezione 8: interventi nel campo economico	2.010.000	105.000	105.000
	Sezione 9: oneri non ripartibili	<u>18.474.000</u>	<u>11.870.000</u>	<u>31.909.000</u>
	Totale spese correnti	<u>747.685.000</u>	<u>886.200.000</u>	<u>919.249.000</u>
Titolo II	- Spese in conto capitale	776.901.000	1.661.221.000	1.652.852.000
Titolo III	- Spese per rimborso di prestiti	36.225.000	288.183.000	375.371.000
Titolo IV	- Partite di giro	<u>113.500.000</u>	<u>121.500.000</u>	<u>128.500.000</u>
Totale generale della spesa		<u>£1.674.311.000</u>	<u>£2.957.104.000</u>	<u>£3.075.972.000</u>

Prospetto delle principali spese in conto capitale (Opere pubbliche, acquisti, investimenti, ecc.) previste per il 1986 e relativi finanziamenti

Descrizione	Previsioni di competenza	Importo finanziato con lo Avanzo di Amministrazione	Importo finanziato con trasferimenti dalla Prov. Prev. comp.	Importo finanziato con Mutuo Previsioni di competenza	Importo finanziato con altre entrate Previsioni di competenza
Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	42.250.000				42.250.000(1)
Spese straordinarie di miglioria e bonifica pascoli	20.000.000	10.000.000	10.000.000		
Contributo straordinario ai VV.FF.	3.000.000	3.000.000			
Manutenzione straordinaria scuole elementari	50.000.000	10.000.000	40.000.000		
Acquisto mobili e arredi sala riunioni	10.000.000				10.000.000(2)
Acquisizione aree comprese nel piano di utilizzo	1.000	1.000			
Costruzione opere di contenimento del movimento franoso in loc. Calamento	100.000.000		70.000.000	30.000.000	
Costruzione acquedotto comunale	800.000.000		640.000.000	160.000.000	
Costruzione e manutenzione straordinaria fognatura	100.000.000				100.000.000
Costruzione impianti sportivi	100.000.000	9.603.000	58.000.000		12.397.000(2) 20.000.000(3)
Ristrutturazione p.ed. 6 e 11 per serv. Sociali	1.000	1.000			
Manutenzione straordinaria strade interne	9.000.000				9.000.000(4)
Manutenzione straordinaria strade esterne	264.000.000	29.780.000	5.000.000	194.220.000	35.000.000(5)
Acquisto automezzi e attrezzature per la viabilità	151.898.000	8.000		151.890.000	
Ampliamento impianto illuminazione pubblica	2.702.000	2.702.000			
Rimborso di somme concesse sul fondo rotazione	138.081.000				138.081.000
(1) Vendita beni immobili (2) Vendita beni mobili (3) Oneri di urbanizzazione (4) B.I.M. (5) Contributi dallo Stato per Cantieri di lavoro (6) Vendita terreni zona Nale.					

il Sindaco fa presente che:

- il bilancio di previsione 1986 del Corpo dei Vigili del Fuoco è pervenuto solo in data 27.1.1986 e non è stato quindi possibile porne l'approvazione all'o.d.g. della seduta del 29.01.1986;
- non si vede come possano essere fatte ulteriori economie nella gestione di quei servizi che già sono totalmente effettuati con mezzi comunali;
- per quanto riguarda gli anziani, si ritiene che non possa essere il Comune a farsi carico della costruzione di alloggi destinati agli stessi.

Attività Consiliare e Commissioni

Nel periodo dicembre 1985 - Maggio 1986 sono stati presentati in Consiglio Comunale due ordini del giorno entrambi proposti dalla Giunta Comunale; più precisamente:

- ORDINE DEL GIORNO presentato dal Sindaco e dall'Assessore Stenico (seduta del 29/4/1986), contenente osservazioni al Bilancio di Previsione per il 1986 del Comprensorio C3 e approvate, dopo alcune modifiche ed integrazioni, all'unanimità;
- ORDINE DEL GIORNO presentato dalla Giunta nella seduta del 29 Aprile 1986 sulla situazione venutasi a creare nel Mediterraneo e approvato, dopo integrazioni, all'unanimità (pubblichiamo in seguito l'intero testo).

Il Consiglio Comunale ha prodotto inoltre nella seduta del 21 Marzo 1986 alcune osservazioni al Bilancio dell'U.S.L., proposte dall'Assessore Stenico Valerio e approvate con 8 voti favorevoli e 5 astensioni (DC).

Nella seduta del 29 Gennaio 1986 è stato inoltre nominato il rappresentante della Pro Loco nella **Commissione Consultiva per le Attività Culturali** nella persona del Sig. FERRAI Dario, mentre nella seduta del 21 Marzo 1986 è stata operata la surroga del dott. Mario Dalsasso nel **Consiglio di Biblioteca**, che è stato sostituito, come rappresentante delle Scuole Medie, dalla prof. Bianca DALFOLLO.

ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE NEL MEDITERRANEO (approvato il 29/4/1986)

« Il Consiglio Comunale di Telve, allarmato per gli atti di guerra nel Mediterraneo ed in altri paesi del mondo, consapevole che il bene più prezioso per ogni Nazione è la PACE, esprime la più ferma riprovazione e condanna del bombardamento americano sulle città di Tripoli e Bengasi, afferma la propria totale avversione ad ogni forma di terrorismo di qualsiasi natura, respinge le inaccettabili minacce libiche di ritorsione verso il nostro paese e gli altri paesi europei e anche verso i nostri lavoratori in territorio libico, impegna la Giunta Comunale ad esprimere al Governo Italiano il proprio apprezzamento per la linea equilibrata e ferma da tempo assunta, lo invita a continuare nella difesa dei principi e dei valori della pace e della coesistenza fra le Nazioni».

Copia della presente è stata mandata al Presidente della Repubblica ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre manifesto riportante la stessa risoluzione è stato fatto affiggere nel territorio comunale nei luoghi più opportuni.

3.

Il punto sulle opere prioritarie per il paese

Sistemazione strade esterne. L'impresa del geom. Burlon Perfetto ha terminato la realizzazione del primo lotto delle strade di Via per Masi Caverna. Per la relativa ultimazione il Consiglio Comunale ha deliberato l'assunzione di due mutui per L. 194 milioni totali con parziale ammortamento a

carico dello Stato a valere sulla Legge 8/8/85 n. 424; la quota di ammortamento a carico del Comune è di L. 15 milioni per 10 anni, mentre quella a carico dello Stato è di L. 15.800.000 annue.

Con questo ulteriore finanziamento si presu-

me di portare a completamento l'opera in modo da dotare la località Masi Caverna di una arteria agile per il collegamento con Telve.

Ampliamento cimitero. I lavori relativi volgono ormai al termine e in luglio il cimitero nuovo sarà utilizzabile. I lavori sono stati eseguiti da parte della Impresa Sartori Giovanni. Il risparmio dovuto al ribasso d'asta (28,7%) è stato utilizzato per lavori imprevisi (sistemazione Via S. Marco, rifacimento rampa accesso cimitero). Per l'utilizzo di tutto il cimitero (vecchio e nuovo), dei loculi, ecc. (vedi pure concessione tombe di famiglia), si porta a conoscenza che una apposita Commissione nominata dal Consiglio Comunale sta predisponendo un nuovo Regolamento, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale stesso.

Rifacimento della rete idrica interna e potenziamento dei vasconi di deposito dell'acquedotto. In data 23 Maggio 1986 la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato l'ammissione a contributo del 1° stralcio dei lavori di rifacimento dell'acquedotto per un importo di L. 480 milioni; come

anticipato sul precedente numero di "Telve Notizie" la spesa prevista totale ammonta a L. 1.281.000.000. I lavori del 1° stralcio riguarderanno la realizzazione della nuova rete nella zona del paese dove sono previsti i lavori di costruzione della rete per il gas metano. Sono in corso trattative con la SIT al fine di realizzare contemporaneamente sia il metanodotto che l'acquedotto. Questo abbinamento porterà sicuramente un consistente risparmio di spesa oltre che minor disagio alla popolazione nel corso dei lavori. Sono state inoltre rivolte le richieste alla Provincia Autonoma di Trento per avere l'ulteriore finanziamento, probabilmente nel 1987, per il completamento dell'opera.

Elettrodotto Musiera. Come avvertito nel precedente numero di "Telve Notizie", nel corso dell'estate avranno inizio i lavori di costruzione dell'elettrodotto per Musiera. In data 6 Maggio u.sc. sono stati aggiudicati i lavori di costruzione della linea di media tensione alla Ditta C.EL.TA. Spa di Scurelle che ha offerto un ribasso dello 0,70% sull'importo base d'appalto di L. 188 milioni. Le imprese invitate alla licitazione erano 8 ma solo la Ditta predetta vi ha partecipato.

Secondo tronco strada Baessa-Malga Cere.

I lavori relativi sono ormai in fase di ultimazione.

Ampliamento impianto di illuminazione pubblica. Con delibera del Consiglio Comunale del 21 Marzo 1986 i lavori sono stati affidati alla Ditta Elettroimpianti snc di Doimo Stefano & C. con sede a Roncegno; il ribasso offerto è stato del 16,27% e le Ditte invitate alla gara erano 10. C'è da dire che sul progetto approvato dal Consiglio Comunale in data 27/9/1985 è tuttora pendente alla Giunta Provinciale un ricorso comunale avverso le prescrizioni contenute nell'autorizzazione della Commissione Comprensoriale per la Tutela del Paesaggio.

Vendita all'I.T.E.A. dell'ex Ospedale Nuovo. Anche se i lavori relativi alla ristrutturazione NON sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, la fase di progettazione avviata a cura dell'ITEA viene costantemente seguita. È prevista la realizzazione di 12 appartamenti dei quali 6 adatti per nuclei familiari composti da 1 o 2 persone al massimo.

Lavori di riparo in località Calamento. È stato affidato all'ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana l'incarico di elaborazione del progetto relativo. A tutt'oggi non si conosce l'entità della



Il torrente Ceggio alle Fontane, dopo i lavori provinciali.

spesa e le caratteristiche dell'intervento in quanto il progetto è in fase di elaborazione (trattasi di un sistema per fermare la possibile caduta di sassi dal bosco nelle vicinanze dei primi stabili).

Lavori di intervento sul patrimonio tramite convenzione con l'Agenzia del Lavoro. Al fine di eseguire lavori di tipo straordinario sui pascoli delle malghe di proprietà comunale e su alcune strade secondarie, il Comune ha deciso l'assunzione di alcune unità operative per una spesa complessiva di circa 25 milioni, parte dei quali è finanziato dall'Agenzia Provinciale del Lavoro; trattasi di una convenzione stipulata nell'ambito di un più generale progetto elaborato a livello provinciale, e a cui anche il nostro Comune intende contribuire, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati (sotto i 29

anni) o in cerca di prima occupazione.

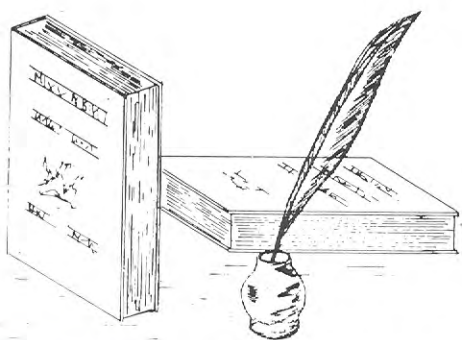
Le assunzioni sono fatte da una specifica Cooperativa della zona su nominativi segnalati dal Comune.

Cantieri scuola. È stato approvato, ai soli fini tecnici, un progetto di intervento su alcune arterie della viabilità secondaria esterna da attuarsi mediante la realizzazione di appositi "Cantieri Scuola", finanziati per 261 milioni su 488 da Enti Statali.

È prevista, in caso di favorevole accettazione del progetto, l'assunzione di operai nel Comune di Telve, ed eventualmente nei Comuni limitrofi, ed anche questa iniziativa si inserisce nella politica di contrastare efficacemente la grave crisi occupazionale in atto.

4.

Spazio Biblioteca



Pubblichiamo le foto dei primi tre classificati del CONCORSO GRAFICO organizzato dalla Biblioteca e rivolto agli alunni della Scuola Media ed Elementare:



(da sinistra a destra) CONCORSO SCUOLE MEDIE

1° cl. PASQUALIN Denis (Telve);
2° cl. FRATTON Lucio (Telve di Sopra);
3° cl. TRENTIN Edith (Telve di Sopra).

(da sinistra a destra) CONCORSO SCUOLE ELEMENTARI

1° cl. BONELLA Nicoletta (Telve);
2° cl. TESO Francesco (Telve);
3° cl. DAL PALÙ Valeria (Telve.)



Orario da lunedì 16 Giugno al 15 Settembre 1986

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Mattino	10 / 12	/	10 / 12	10 / 12	/	/	/
Pomeriggio	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	/	/
Sera	/	20 / 22	/	/	20 / 22	/	/

5.

Rubrica Storico-Culturale



LA VIA CLAUDIA AUGUSTA ALTINATE

Innumerevoli supposizioni e lunghe dispute tra gli storici hanno avuto origine dallo studio dell'itinerario seguito da questa antica via romana che, partendo dall'Italia settentrionale, raggiungeva la Germania meridionale (cfr. per tutti, FRANK - Via Claudia Augusta - insonderheit die römische Lech-Weststrasse in Zeitschrift des historischen Vereines für Schwaben und Neuburg, 1909)*.

(*) Si è pensato di indicare, d'ora in poi, le fonti principali e gli Autori ai quali si fa riferimento o dalle cui opere sono state tratte le notizie riportate nel testo.

Questo sia per favorire l'approfondimento e la ricerca individuale, sia per evitare illazioni arbitrarie e deduzioni errate rispetto ai fatti presentati in questa rubrica.

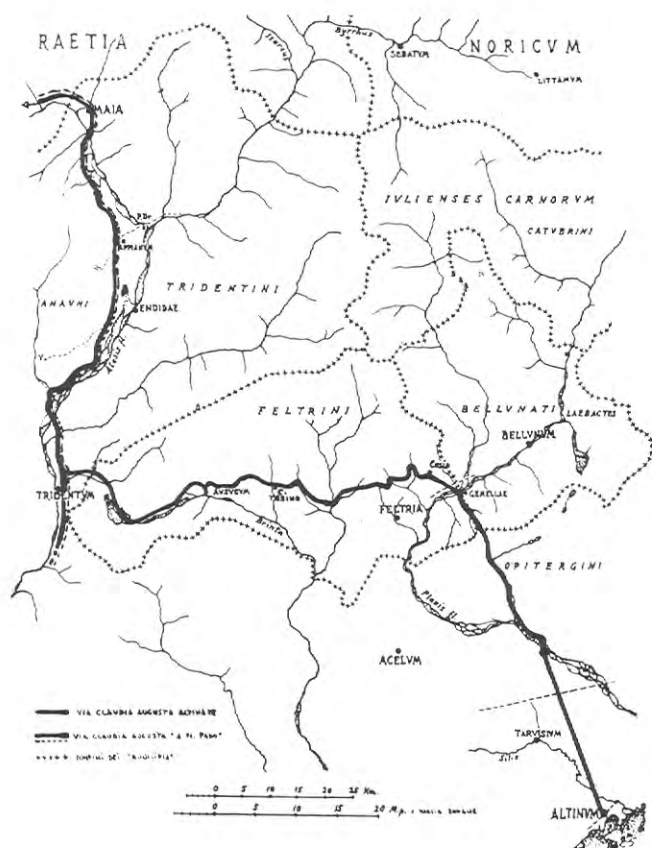
Il precedente scritto, dedicato alle strutture amministrative comunali, era in gran parte tratto dalla relazione che la dott.ssa M. Garbari tenne al convegno di studi storici svoltosi a Trento l'11 e 12 febbraio 1980 in occasione del 2° centenario della morte di Maria Teresa d'Austria.

Già lo storico romano Strabone (lib. IV) narrò di una strada fra le genti alpine senza specificare, purtroppo, né lo sviluppo, né le direttive del tracciato. Nei secoli seguenti la via conobbe notevoli modificazioni, dovute soprattutto alle accresciute dimensioni della rete viaria commerciale.

Di una strada che, con ogni probabilità, non è l'originaria Claudia Augusta, ci parla il c.d. "Itinerario di Antonino" (fine III sec. d. C.) ed una traccia, molto imprecisa, della stessa si può ritrovare nella Tavola Peutingeriana custodita nella biblioteca imperiale di Vienna.

Pian piano perfino il ricordo dell'antica via si venne perdendo ed un oblio quasi millenario scese sul suo nome, anche se alcuni tratti di essa furono continuativamente usati dalle popolazioni locali. Nel 1552 a Rembrand, presso Merano, venne alla luce un cippo marmoreo la cui iscrizione, riferendosi alla via Claudia Augusta, ne citava il punto di partenza ("a flumine Pado" = dal fiume Po), quello di arrivo ("at flumen Danivium" = al fiume Danubio) e la lunghezza complessiva del tracciato in miglia romane, il numero delle quali risulta purtroppo illeggibile.

In forza di questa scoperta prese piede l'ipotesi di una strada costruita lungo l'asse Ostiglia (sul Po) - Verona-Trento-Maia-Passo Resia-Danubio, anche se non mancarono voci contrarie come quella del patrizio veneto Giacomo Filasi che, nella seconda metà del '700 scriveva: "...serviva (la via Claudia Augusta) per passare da Altino nell'odierno Tirolo per la parte di Feltre" (Saggio Istorico, tomo I, p. 264).



Cartina Via Claudia Augusta Altinate.

Dopo la scoperta, nel 1786, di un cippo romano a Cesio, vicino a Feltre, la tesi di una possibile biforcazione della via Claudia trovò un'ulteriore conferma; del cippo e della sua iscrizione si occupò il conte Aurelio Guarnieri Ottoni con un dotto studio che vide la luce dopo la sua morte (Dissertazione intorno al corso dell'antica via Claudia - 1789).

Trascriviamo qui l'importante iscrizione di Cesio che, a parte la discordanza sul punto di partenza, è gemella a quella di Rembland (Corpus Inscriptionum Latinarum V, 8002/3):

TI(berius) CLAUDIUS DRUSI F(ilius) / CAESAR AUG(ustus) GERMANICUS POTIFEX
MAXV/MUS TRIBUNICIA POTESTA/TE VI
CO(n) S(ul) IV IMP(erator) XI P(ater) P(atriae) /
CENSOR VIAM CLAUDIAM / AUGUSTAM
QUAM DRUSUS / PATER ALPIBUS BELLO
PATE / FACTIS DEREXERAT MUNIT / AB
ALTINO USQUE AD FLUMEN / DANUVIUM
M(ilia) P(assuum) CCCL

Dal testo risulta perciò evidente che la via a cui l'imperatore Claudio, nel 46-47 d.C. imponeva il nome era stata tracciata (presumibilmente nel 15 a.C.) da suo padre, Druso, per assicurare i rifornimenti alle terre da lui conquistate; Claudio

l'aveva successivamente sistemata e fortificata ("munit") sull'intero percorso. Incidentalmente osserviamo che il curioso appellativo di Claudio, ossia "Germanicus", era stato da lui ereditato dal padre che lo aveva ricevuto per le vittorie riportate sui bellicosi Germani (v. Dione Cassio, lib. LV: "Germanicque cognome ei et filiis datum").

La via Claudia Augusta era dunque un'opera essenzialmente militare e, forse per questa sua natura, aveva un duplice punto di origine: uno terrestre, "a flumine Pado", e l'altro marittimo, "ab Altino", sulla laguna veneta. Con questa affermazione concorda ormai la maggioranza degli studiosi moderni (cfr. Pauly - Wissowa 'Realencyclopädie der classischen Altertumwissenschaft' s.v. Altinum), mentre divergenze, a volte anche profonde, sussistono circa il percorso tenuto dalla strada nei singoli tratti ovvero tra una stazione e l'altra.

È bene insistere, a questo proposito, sul carattere militare e sull'importanza logistica di questa via romana per capire le ragioni del suo inusuale percorso (quasi sempre in quota) e delle sue deviazioni apparentemente inopportune: la necessità di evitare zone paludose, allora frequenti, ma soprattutto l'esigenza di dominare il terreno circostante e di avere una buona visibilità dalla strada furono, per i Romani, altrettante condizioni inderogabili.

Il ramo Altinate della Claudia Augusta è costituito da due tronchi ben distinti, ciascuno dei quali sostanzialmente rettilineo, per quanto consentito dalle accidentalità topografiche. Il primo tronco punta decisamente dritto da Altino su Cesio, il secondo da Cesio si dirige verso Ovest e, passando per Feltre, Tesino, Borgo, sbocca nella Val d'Adige, alquanto più su di Trento. Il suo percorso costantemente appoggiato sui monti, con preferenza per le falde meglio soleggiate, si sviluppa pianeggiante a quota relativamente alta, e discende nelle valli solo per attraversare i torrenti, per poi risalire immediatamente, anche con notevoli pendenze, sul lato opposto e questo, evidentemente, per accorciare quei tratti militarmente sfavorevoli.

Già da un sommario esame dell'itinerario esce rafforzata l'ipotesi che la Claudia Augusta ab Altino utilizzi, in alcuni tratti, sentieri d'alta quota in uso da tempo immemorabile presso le popolazioni retiche e che diverse fortificazioni romane siano state erette sfruttando il sito di altrettanti castelli preistorici (per quest'ultimi v. Dal Ri-Tomazzoni - Storia del Trentino vol. I).

(segue)

a cura di Paolo Zanetti

6.

Vita associativa: notiziario delle Associazioni



Pro Loco Telve

Il giorno nove del mese di marzo 1986 presso la sala delle riunioni della Biblioteca del Comune di Telve a seguito di regolari inviti recapitati a norma di statuto si è riunita l'assemblea generale dei soci della Pro Loco di Telve. Validamente costituita con 32 presenti. Il Presidente della Seduta De Aliprandini Enrico dichiarava aperta l'assemblea alle ore 11,00, si procedeva quindi allo svolgimento della stessa sulla base dell'ordine del giorno trasmesso ai soci nell'avviso di convocazione.

L'ing. Nicolini e l'Arch. Agostini della Cooperativa Spazio Verde di Pergine davano ampio spazio all'illustrazione degli elaborati di progetto del parco giochi;

- si dava lettura delle relazioni dell'attività svolta nel 1985 e il programma di attività per il 1986;
- si dava lettura del Conto Consuntivo 1985;
- si dava lettura del Bilancio di Previsione per l'anno 1986;

Il Presidente della Seduta invitava i soci ad esprimere il proprio consenso alle relazioni, al Conto Consuntivo 1985 e al Bilancio di Previsione 1986: l'Assemblea approvava ad unanimità di voti;

Null'altro essendo in discussione, ad ore 12,00 il Presidente dichiarava chiusa la seduta.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 1985

L'Associazione, nell'ambito delle proprie competenze e dei propri compiti istituzionali, nel

corso del 1985 ha cercato di indirizzare l'attività dando impulso a tre settori principali:

- realizzazione del parco giochi:
è stato completato lo studio e la progettazione da parte della Cooperativa Spazio Verde, elaborazione che abbiamo il piacere di presentare;

La sistemazione di massima del terreno è già stata realizzata;

Si è provveduto ad ordinare una serie di attrezzature con il concorso del contributo provinciale;

infine, e in questa sede ci preme sottolineare lo spirito di iniziativa e di collaborazione che sempre lo ha contraddistinto, il Gruppo Alpini di Telve ha lavorato con noi per realizzare una serie di tavoli e panchine da porre nel parco giochi;

- Attività promozionale:

L'associazione ha cercato di favorire attraverso la sponsorizzazione tutte le attività e le manifestazioni di carattere turistico o di richiamo o ancora di carattere culturale che altri gruppi e associazioni del paese hanno organizzato; a tale proposito ci preme evidenziare l'organizzazione in collaborazione con la biblioteca comunale della mostra intitolata "La malga" conclusa in maniera egregia con la visita alla malga di Valpiana; questa iniziativa ha avuto un buon successo anche perché ha coinvolto un buon numero di turisti che soggiornavano nella nostra zona;

sempre nell'ambito dell'attività promozionale voglio ricordare:

- la realizzazione di una cartolina del paese distribuita gratuitamente agli operatori turistici e commerciali del paese;
- l'organizzazione del concerto del Coro Parrocchiale con la Banda comprensoriale;
- sponsorizzazione di alcune iniziative del RAC, del Gruppo Anziani, dei Vigili del Fuoco.

- Attività di abbellimento del paese:
nell'ambito di questo settore sono stati posti nei punti più significativi del paese i vasi di fiori; sono state restaurate e distribuite con le nuove, le vecchie panchine, questa iniziativa ha

trovato una particolare approvazione da parte degli anziani;

infine, e anche in questo caso voglio evidenziarne la collaborazione, il Corpo dei VV.FF. ha vivacizzato di colori il natale '85 con un nuovo impianto di luci la cui spesa è stata sostenuta dalla Pro Loco.

- Come ultima annotazione porto a conoscenza dei soci che la Pro Loco ha avuto, gentilmente concessa dall'Amministrazione Comunale, una sede appropriata in Piazza Maggiore.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 1986

L'attività per il 1986 sarà svolta principalmente a potenziare i settori di intervento che hanno già contraddistinto l'impegno dell'associazione in passato, in particolare:

- intensificare l'opera dell'Associazione finalizzata al completamento del parco giochi;
- realizzazione di un depliant, già allo studio da tempo ma che non ha ancora trovato attuazione;
- continuare l'abbellimento del paese con nuove iniziative;
- intensificare l'attività promozionale di sponsorizzazione e di supporto alle varie associazioni del paese per quelle attività che rivestano particolare importanza per lo sviluppo culturale e turistico del paese;
- infine è allo studio l'iniziativa di attivare, presso la sede della Pro Loco nel periodo estivo almeno per alcune ore al giorno, un recapito, un ufficio turistico a disposizione per informazioni, consigli, proposte ecc.

Tutti i soci sono comunque invitati a sottoporre al Consiglio di Amministrazione nuove proposte, consigli, suggerimenti ed eventualmente anche critiche per raggiungere un più alto grado di efficienza.

ASSOCIAZIONE AMICI 4 COMUNI MONTANI - Sci Club Musiera -

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA 1985/86

L'Associazione Amici 4 Comuni Montani - SCI CLUB MUSIERA - svolge la sua attività dal 1972, e cura in modo particolare, gli sport sulla neve, per la gioventù dei Comuni di TELVE,

TELVE di SOPRA, TORCEGNO e CARZANO, a cui si aggiungono altri giovani di comuni vicini. L'Associazione è iscritta alla F.I.S.I. con 42 Soci, al C.S.I. con 54 Soci; i collaboratori e i simpatizzanti sono numerosi e con le tessere all'Associazione ci si avvicina a circa cento persone che s'interessano e usufruiscono dell'attività dell'ente.

Sono continuate nella stagione 1985/86 le particolari attività promozionali e di propaganda, di agonismo, che iniziate nel novembre 1985, si sono concluse nell'aprile del 1986.

Anche per quest'anno è mancata la sede normale per prove, esercitazioni pratiche, agonismo, cioè Musiera, con la sua completa organizzazione, per gare e corsi specifici di sci, tanto quello alpino come quello nordico. Di conseguenza si è dovuto usare altre sedi, che sono causa di maggiori spese e di maggior occupazione e impegno per i vari collaboratori e atleti.

Malgrado ciò si sono potute svolgere le attività programmate, che si sono svolte nel modo seguente:

A) CORSO DI SCI

1) ginnastica preatletica per bambini fino ai 14 anni, per un numero di 32 allievi M. e F., con 10 lezioni di un'ora in sei settimane del mese di novembre e dicembre mercoledì e giovedì;

2) ginnastica preatletica per 18 allievi adulti M. e F., con 10 lezioni di un'ora, nello stesso periodo di cui sopra;

3) ginnastica preatletica e presciistica per la squadra agonistica, composta di 15 atleti M. e F., per un'ora, per circa dieci settimane, nei mesi di cui sopra.

Questi corsi si sono svolti nella palestra della Scuola Media Statale di Telve, con tre insegnanti.

B) CORSO PRATICO DI SCI

1) per allievi in numero di 28, di cui 16, alla prima esperienza sugli sci, con 10 lezioni di ore 2,30 ciascuna nel periodo dal 10 gennaio al 9 febbraio, con termine nella domenica 16 febbraio, con una manifestazione speciale per la chiusura

del corso, cui hanno partecipato, oltre a tutti gli allievi, anche i loro genitori e gli istruttori; vi sono state gare particolari con distribuzione di premi e di medaglie ricordo, oltre ad un pranzo in comune. Il corso si è svolto nella zona di Calamento.

2) per atleti della squadra agonistica M. e F., frequentato da 14 atleti, in 20 lezioni di circa tre ore giornaliere nella zona di Broccon e Panarotta.

Le squadre agonistiche - 1 di Baby e cuccioli e 1 di ragazzi hanno partecipato a tutte le principali

manifestazioni agonistiche, nel Comprensorio e nella provincia ottenendo lusinghieri risultati nelle varie gare e in modo particolare nei Giochi della Gioventù, anche nelle fasi regionali.

C) MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Sono state organizzate nella zona di Calamonte 2 manifestazioni sportive per il campionato giovanile del Comprensorio C3 con la partecipazione di oltre cento atleti della zona.

Per il prossimo anno l'Associazione ha già programmato un'attività simile a quella svolta nel periodo 1984/85 Corsi di sci preparatori e pratici, gare comprensoriali e Giochi della Gioventù.



Gruppo Sportivo Arnana

Nei giorni 31 maggio e 1° giugno scorsi si è svolta a Trento la fase finale dei Campionati Provinciali di Pallavolo di 2ª Divisione Maschile e Femminile.

Il G.S. Arnana ha partecipato con due squadre meritatamente ammesse alle finali dopo un entusiasmante girone di qualificazione che le ha viste protagoniste.

Il terzo posto assoluto delle ragazze, alla prima esperienza in campionati provinciali, e il primo posto della squadra maschile che vincendo il campionato viene promossa alla 1ª divisione, riempiendo di soddisfazione il G.S. Arnana che, raggiunti gli obiettivi agonistici prefissati, pensa già all'attività per il 1986/87.

L'annata 1985/86 si chiude anche all'insegna di un costante impegno del Gruppo Arnana verso l'attività giovanile, avendo come obiettivo primario lo sviluppo psico-fisico degli atleti attraverso una serie di corsi per la preparazione di base e

successivamente un addestramento tecnico specifico della pallavolo.

Tale impegno si è concretizzato con la partecipazione nello scorso inverno al Campionato provinciale Under 18 femminile.

Approfittando dello spazio messo a disposizione con questo articolo, si ringraziano gli sponsor, l'Amministrazione Comunale, la Scuola Media e tutti coloro che hanno collaborato affinché tali risultati fossero possibili, nella speranza che tale interesse per il G.S. Arnana e la pallavolo in genere continui e permetta al Gruppo di affrontare gli onerosi impegni futuri.

coni

figc

unione sportiva



telve

Unione Sportiva Telve

Con la disputa di alcune partite di recupero a Calceranica ed a Povo di Trento si è conclusa ufficialmente la stagione agonistica 1985/86 per i giocatori dell'Unione Sportiva Telve. Una annata "storica" per i dirigenti ed i numerosi sostenitori che finalmente hanno seguito le formazioni di casa impegnate sul nuovissimo impianto in località Longhini, costruito da imprese locali, e finanziato dall'Amministrazione Comunale e dalla Provincia Autonoma di Trento. Ben tre formazioni hanno partecipato ai campionati federali con risultati che hanno confermato la passione e l'inesauribile vivaio di Telve e dei centri vicini; guidata da Dario Valcanover e preparata durante la pausa invernale dal dirigente Enrico D'Aquilio la formazione UNDER 18 ha sfiorato la vittoria finale in un girone che la vedeva opposta ai pari età di Pergine, Levico Terme, Piné, Caldonazzo,

Ischia, Madrano, Roncegno, Ospedaletto, Albiano, Calceranica, Vigolo Vattaro, Fornace e Borgo; proprio con la squadra borghigiana centinaia di spettatori sono accorsi al campo e per i giocatori di casa è stato un vero trionfo con il centravanti Dario Moser sugli scudi con una prestazione superba; un meritato secondo posto alle spalle dell'Oltrefersina di Madrano con qualche buon motivo per recriminare alla sfortuna ed ai molti legni colpiti durante il campionato! Anche la



La squadra "Esordienti".



La squadra "Allievi".



La squadra "Under 18".

squadra Allievi ha saputo reagire, dopo un periodo di difficoltà, raccogliendo proprio alla fine del torneo quei risultati che le potenzialità tecniche di alcuni giocatori avevano fatto intravedere; nelle ultime partite giocate in trasferta sono arrivati i risultati più confortanti con il prezioso pareggio ottenuto sul difficile campo dell'Azzurra di Trento e le due vittorie a Calceranica ed Ischia con sicurezza e merito. Per l'ultima formazione allestita ed iscritta dai dirigenti non si potevano pretendere risultati immediati ma gli Esordienti dopo un periodo di rodaggio e di impegno costante negli allenamenti sono riusciti a ribaltare una classifica che li vedeva condannati in ultima posizione e con un girone di ritorno davvero ammirevole sono riusciti a scrollarsi l'incomoda posizione e risalendo la china hanno lasciato ad altre formazioni di Trento "l'ultima moneta". Per il Direttore Sportivo Rudj Franzoi e lo staff tecnico una attesa che con i positivi risultati ottenuti ha premiato gli sforzi e l'impegno per una stagione particolarmente dispendiosa che ha visto coinvolta la direzione in veri "Tour de Force" e che continuerà durante l'estate per l'inaugurazione ufficiale dell'impianto sportivo e per migliorie e lavori indispensabili che la struttura sportiva necessita.



Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Telve

Dopo la frastornante parentesi della partecipazione alla Adunata Nazionale in Bergamo (maggio), il gruppo sta riproponendo la propria opera sociale in paese, come da programma a suo tempo approvato: collaborazione volontaria nel realizzo del parco giochi della Pro Loco ai "Zegiati", nelle vicinanze del torrente Ceggio, opere di manutenzione delle strutture lignee turistiche lungo le strade di montagna (panche e

tavoli), gita in pullman sulle strade delle Dolomiti ed in Alto Adige (luoghi dove fu prestato il servizio militare), opere in aiuto ad altre Associazioni locali (Sportiva, ecc.); nell'estate imminente la ripresa della manutenzione con lavori di rifinitura esterni ed adiacenze del bivacco in zona Màngheneti. È prevista la solita Festa Alpina all'aperto, in agosto.



Associazione Nazionale del Fante Sezione di Telve

ATTIVITÀ SVOLTA ED IN PROGRAMMA
Il 15 Marzo si è svolta all'Albergo Calamento

la tradizionale "Cena del Fante" con oltre 100 presenti tra fanti e simpatizzanti, molti venuti dalla Val di Fiemme e da Trento, oltreché dalla Bassa Valsugana; la serata è stata allietata dal famoso complesso "Berto e i cugini".

Il 25 maggio si è svolto il RADUNO NAZIONALE a Vicenza e molti soci della Sezione di Telve vi hanno partecipato.

Per la TERZA FESTA DI LUGLIO è in programma il consueto "raduno-incontro" del Mànghen con i fanti della Val di Fiemme; in tale occasione verrà inaugurata la "baita" concessa alla Sezione di Telve dal Comune.

Inoltre, su proposta di alcuni operatori turistici della Val Calamento, è intenzione della Sezione provvedere alla risistemazione della Cappella ex militare di Calamento.

Infine il 4 novembre, assieme alle altre Associazioni d'Arma (Alpini, Carabinieri e Invalidi di Guerra) verrà effettuata davanti al monumento dei Caduti del cimitero di Telve la cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre.

Alcuni soci stanno collaborando fattivamente con le altre Associazioni e con l'organizzazione della Pro Loco alla realizzazione del parco-giochi lungo il torrente Ceggio.

7. Avvisi e raccomandazioni utili

VALVOLA DI NON RITORNO ALLACCIAMENTI IDRICI

L'installazione di detta valvola, **OBBLIGATORIA** sulla base di apposita ordinanza comunale È **PROROGATA** in modo da permettere agli utenti di effettuarla contestualmente ai lavori di rifacimento della rete idrica.

METANIZZAZIONE

Si raccomanda fin d'ora di approfittare dei futuri lavori di metanizzazione ed opere della S.I.T. per mettere in opera gli allacciamenti privati ai costi contenuti previsti dalla convenzione Comune/SIT.

PER I LAUREATI

La Biblioteca ha intenzione di conservare per la consultazione al pubblico copia delle tesi di laurea di quei censiti dei Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra e Torcegno che hanno conseguito diploma di laurea. Invitiamo pertanto gentilmente gli interessati a far pervenire alla Biblioteca Comunale o agli Uffici Comunali copia dei lavori in questione.

TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI

Evitare di usare come foraggio per le bestie l'erba che cresce sotto le piante da frutto trattate con antiparassitari o anticrittogamici in genere.

EFFETTI RADIOATTIVI DOVUTI ALLA ESPLOSIONE DEL REATTORE NUCLEARE DI CHERNOBYL

Raccomandazioni e cautele

In seguito all'esplosione di uno dei quattro reattori della centrale nucleare di Chernobyl in Ucraina (U.R.S.S.), anche nel nostro territorio si è sparsa, prima nell'aria e poi al suolo, una certa quantità di radionuclidi (specialmente iodio 131, cesio 134 e cesio 137) la cui presenza potrebbe causare danni alla salute, soprattutto in tempi lunghi.

Se è vero inoltre che, dato il periodo di dimezzamento molto breve, la presenza di iodio 131, che pure aveva raggiunto livelli piuttosto alti nelle prime due-tre settimane dopo l'incidente, non desta più molta preoccupazione, occorre dire che, invece, molto più pericolo dovrebbe sorgere dalla presenza del cesio 134 e 137 - che hanno periodi di dimezzamento ultradecennali - e la cui attività, tra l'altro, è aumentata anche in conseguenza di un incidente verificatosi in maggio nella più vicina centrale nucleare di Ham (Rep. Feder. Tedesca).

Analisi effettuate nei centri autorizzati su campioni d'erba, prelevati nel nostro territorio comunale, hanno evidenziato, livelli purtroppo elevati di cesio 134 e 137 (comparabili tuttavia alle medie provinciali): 9,3 nano-curie/Kilo di cesio 134 e 14,3 nano-curie/Kilo di cesio 137 (dati ufficiali). In base a quanto premesso, si crede opportuno, anche sulla scorta di analoghe raccomandazioni fatte in sede provinciale, avvertire la popolazione che è il caso di limitare il più possibile l'alimentazione del bestiame con foraggio fresco, mentre cautela dovrebbe essere usata riguardo al consumo di carne di

conigli alimentati di recente con foraggio fresco; analoga cautela dovrebbe essere prestata riguardo al consumo di verdure e frutta fresche (soprattutto ciliege), nonché di uova, latte e formaggio derivati da animali cibatisi recentemente di foraggi freschi o comunque venuti ripetutamente a contatto (come galline, polli "ruspanti") con l'ambiente esterno.

È nostra opinione che, dati i tempi di dimezzamento degli isotopi radioattivi quali il cesio 134-137 (aggirantesi sui 30 anni), la grave contaminazione radioattiva succeduta recentemente sia SCARSAMENTE CONTRASTABILE sebbene il provvidenziale effetto diluitivo degli agenti naturali ne stia fin da ora mitigando gli effetti. Inoltre bisogna tenere anche nel dovuto conto che isotopi radioattivi erano presenti anche prima (sommati alla cosiddetta radioattività di fondo) e, in certi determinati periodi (es. fine anni '50, primi anni '60) in quantità sicuramente paragonabili alle attuali: ciò che mancò allora fu una benché minima informazione.

C'è infine da dire che L'AMBIENTE NATURALE È CERTAMENTE CONTAMINATO E INQUINATO ANCHE DA MOLTE ALTRE SOSTANZE (pesticidi, antiparassitari, veleni risultanti da scarichi e rifiuti industriali e civili ed altro) su cui TUTTI DOVREBBERO VIGILARE più attentamente. In tal senso il Consiglio Comunale di Telve ha espresso in sede di osservazioni al bilancio del Comprensorio precise evidenziazioni e proposte.

In ogni caso, riguardo sempre alla radioattività, si raccomanda cautela e di prestare attenzione ad eventuali comunicati ufficiali diffusi dagli organi di informazione.

Per coloro che desiderano ricevere
Telve Notizie
basta fare **RICHIESTA**
o manifestare desiderio
in tal senso presso il Comune
verrà loro inviato gratis come agli altri

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici Comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054
Biblioteca	P.zza F. Depero	tel. 766054
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Com.	P.zza F. Depero	tel. 766025
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass. sociale)
Consultorio fam.	Strigno, Distretto n. 2	tel. 762572
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass. sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766054 (giovedì 9-11)